



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99526>

TITOLO DEL PROGETTO:

Diritti umani e sviluppo sostenibile: i giovani al centro del cambiamento

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E-Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile, sociale e dello sport

Area di intervento: 02 - Animazione culturale verso giovani

Codifica: E02

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'Obiettivo generale del progetto è: Stimolare, attraverso attività culturali per i giovani, la cittadinanza attiva come strumento per favorire l'inclusione, il rispetto dei diritti e la promozione di uno sviluppo sostenibile, contribuendo alla costruzione di una società multiculturale capace di rispettare e valorizzare le differenze, rafforzando lo spirito critico dei giovani, la loro capacità di analisi critica dei discorsi pubblici e la loro produzione di contenuti culturali su tematiche sociali, in particolare migrazioni e diritti.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto prevede il coinvolgimento di n. 8 volontari SCU, suddivisi equamente tra la sede di Bologna e quella di Milano dell'ente proponente WeWorld GVC Onlus.

Gli operatori volontari saranno impegnati nel supporto agli operatori e alle operatrici dell'ente nelle attività previste da progetto e come di seguito descritto. Le attività e il ruolo di supporto dei volontari saranno realizzati presso le sedi indicate nella descrizione di ogni attività.

Attività progetto	Ruolo volontari
Attività: A1.1.1 - Laboratori nelle scuole a partire dalla metodologia del laboratorio teatrale partecipato che WeWorld GVC ha sviluppato con la collaborazione del Teatro Testoni – Compagnia La Baracca per la gioventù e l'infanzia (sede di Bologna).	Pianificare e implementare, insieme agli educatori, attività per gli insegnanti e distribuzioni dei kit educativi. Gestione di parti di attività nei laboratori e collaborazione con gli educatori nell'implementazione dei laboratori.
A1.1.2 - Attività laboratoriali extra-scuola destinati ai giovani, in collaborazione con centri giovanili e altre realtà socio-educative dei territori di Bologna e Milano, promuovendo lo scambio con coetanei di altre nazioni europee per la difesa dei diritti umani e ambientali (sede di Bologna e Milano).	Pianificare e implementare, insieme agli educatori, attività per gli operatori dei centri giovanili. Gestione di parti di attività nei laboratori e collaborazione con gli educatori nell'implementazione dei laboratori. Questa attività può essere svolta in modalità da remoto (senza superare il 30% delle ore settimanali) se necessario e opportuno per tutelare la sicurezza e la salute degli

	operatori volontari e dei beneficiari. Verranno utilizzati strumenti già a disposizione dei volontari come descritto nel paragrafo 9.5 Risorse Necessarie.
A1.2.1 - Supporto alla realizzazione di un Contest di Dibattiti in ambito scolastico (scuole secondarie di II grado) sviluppato da WeWorld GVC, basato su una competizione educativa tra squadre che difendono diverse posizioni (Pro e Contro) su tematiche attinenti agli SDGs (sede di Milano e Bologna).	Organizzare, insieme agli operatori, il Contest e gestire la logistica dell'evento. Collaborare in attività di analisi di dati e ricerche per l'elaborazione dei contenuti tematici da condividere con le scuole.
A1.2.2 - Supporto ad azioni di informazione e di sensibilizzazione su tematiche educative e sociali, realizzate in luoghi di frequentazione e di passaggio dei giovani (compresi "non-luoghi" tra cui autostazioni e stazioni) e ispirate alla metodologia del Casual Learning, ovvero la capacità di trasmettere un messaggio accattivante in ambienti di vita quotidiana, utilizzando linguaggi originali adattati al contesto, in modo da coinvolgere il passante/il consumatore (sede di Milano).	Contribuire alla gestione logistica delle attività e alla preparazione degli strumenti necessari. Implementare le attività di sensibilizzazione insieme agli operatori, con un particolare focus sul coinvolgimento dei giovani beneficiari delle attività educative.
A2.1.1 - Supporto alla gestione di progetti europei di cooperazione ed educazione alla cittadinanza globale (sedi di Bologna e Milano).	Assistenza nella gestione dei progetti di cooperazione (Dipartimento Programmi Internazionali) ed educazione alla cittadinanza globale (Dipartimento Programmi Europei): logistica, contributo alla gestione delle attività di progetto e programmazione, partecipazione a riunioni, redazione di documenti, traduzioni. Assistenza nella gestione amministrativa dei progetti (Dipartimento AFC): supporto al personale amministrativo nelle attività correlate alla rendicontazione dei progetti. Questa attività può essere svolta in modalità da remoto (senza superare il 30% delle ore settimanali) se necessario e opportuno per tutelare la sicurezza e la salute degli operatori volontari e dei beneficiari. Verranno utilizzati strumenti già a disposizione dei volontari come descritto nel paragrafo 9.5 Risorse Necessarie.
A2.1.2 - Attività di supporto alle campagne di comunicazione su dinamiche di sviluppo, impatto ambientale/sociale e consumo etico e responsabile (sedi di Milano e Bologna).	Assistenza nella gestione delle attività di comunicazione e sensibilizzazione (Dipartimento Comunicazione e Fundraising): aggiornamento canali web, partecipazione alle attività sul territorio, redazione di testi e presentazioni. Questa attività può essere svolta in modalità da remoto (senza superare il 30% delle ore settimanali) se necessario e opportuno per tutelare la sicurezza e la salute degli operatori volontari e dei beneficiari. Verranno utilizzati strumenti già a disposizione dei volontari come descritto nel paragrafo 9.5 Risorse Necessarie.
A2.2.1 - Organizzazione di eventi su sviluppo sostenibile, impatto ambientale e promozione del consumo critico (sedi di Bologna e Milano).	Organizzare, insieme allo staff, la logistica degli eventi, la preparazione, installazione e gestione degli stand, e la diffusione di materiali di promozione degli eventi.
A2.2.2 - Supporto all'organizzazione e realizzazione di laboratori in scuole primarie e secondarie su sviluppo sostenibile, filiera produttiva e impatto sui diritti sociali e ambientali, con il coinvolgimento	Insieme agli educatori, organizzare e pianificare le attività e la distribuzione dei kit educativi agli insegnanti. Gestione di parti di attività nei laboratori e collaborazione con gli educatori

attivo di UniGens Associazione Volontari (sedi di Bologna e Milano).	nell'implementazione dei laboratori, in collaborazione con i partner del progetto SCU.
A3.1.1 - Supporto alle attività di sensibilizzazione, in particolare attraverso i social media e la comunicazione online, su migrazione, integrazione e tematiche di genere (sedi di Bologna e Milano).	<p>Aggiornamento strumenti di comunicazione (siti web, social network).</p> <p>Redazione di testi e supporto nella realizzazione di materiali di sensibilizzazione.</p> <p>Parte di questa attività può essere svolta in modalità da (senza superare il 30% delle ore settimanali) se necessario e opportuno per tutelare la sicurezza e la salute degli operatori volontari e dei beneficiari.</p> <p>Verranno utilizzati strumenti già a disposizione dei volontari come descritto nel paragrafo 9.5 Risorse Necessarie.</p> <p>Banchetti informativi e stand promozionali durante gli eventi.</p> <p>Contribuire all'organizzazione delle attività di sensibilizzazione.</p>
A3.1.2 - Supporto alla preparazione e realizzazione di attività formative destinate a insegnanti, educatori, operatori sociali e altre figure professionali attive presso enti pubblici e privati nei campi dell'educazione e dell'accoglienza su migrazione, cause delle migrazioni, processi e strumenti per favorire l'integrazione, con un focus sulle questioni di genere (sedi di Milano e Bologna).	Organizzazione delle formazioni: supporto logistico, nella promozione, nella preparazione materiali, nei contatti con altri attori coinvolti.
A3.2.1 - Collaborare all'organizzazione del festival di cinema sociale Terra di Tutti Film Festival, organizzato ogni anno in ottobre a Bologna (Cinema Lumière, Odeon, Galliera ecc.), in collaborazione con organizzazioni della società civile ed enti locali (tra cui Comune di Bologna e Regione Emilia-Romagna) (sede di Bologna).	<p>Contribuire all'organizzazione logistica del festival, inclusa la distribuzione di materiale promozionale, la preparazione, installazione e gestione degli stand, in collaborazione con i partner del progetto SCU.</p> <p>Questa attività può essere svolta in modalità da (senza superare il 30% delle ore settimanali) se necessario e opportuno per tutelare la sicurezza e la salute degli operatori volontari e dei beneficiari. Verranno utilizzati strumenti già a disposizione dei volontari come descritto nel paragrafo 9.5 Risorse Necessarie.</p>
A3.2.2 - Collaborare all'organizzazione del WeWorld Festival, organizzato ogni anno in occasione della Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne del 25 novembre a Milano, in collaborazione con Lega Serie A, Fuoricinema, aziende e fondazioni (sede di Milano).	<p>Contribuire all'organizzazione logistica del festival, inclusa la distribuzione di materiale promozionale, la preparazione, installazione e gestione degli stand, in collaborazione con i partner del progetto SCU.</p> <p>Questa attività può essere svolta in modalità da (senza superare il 30% delle ore settimanali) se necessario e opportuno per tutelare la sicurezza e la salute degli operatori volontari e dei beneficiari. Verranno utilizzati strumenti già a disposizione dei volontari come descritto nel paragrafo 9.5 Risorse Necessarie.</p>
A4.1.1 – Collaborare alla realizzazione di percorsi educativi multimediali tematici, che prevedono la visione e analisi di audiovisivi (documentari, animazioni ecc.), sviluppando un'analisi critica delle informazioni che gli audiovisivi forniscono, in collaborazione con il partner SMK Factory (sedi di Bologna e Milano).	Organizzare, insieme agli operatori, i percorsi educativi: supporto logistico, promozione dell'evento, preparazione materiali, contatti con altri attori coinvolti, in collaborazione con i partner del progetto SCU.
A4.1.2 – Supportare l'organizzazione di workshop di media literacy mirati alla decostruzione di fake news, con un focus particolare su migrazioni, integrazione e diritti (sedi di Bologna e Milano).	<p>Organizzare e pianificare le attività insieme agli educatori, inclusa la preparazione del materiale educativo da distribuire.</p> <p>Collaborazione con gli educatori nell'implementazione dei laboratori.</p>

<p>A4.2.1 – Supportare la realizzazione di percorsi laboratoriali in contesto scolastico ed extrascolastico mirati alla creazione di contenuti audiovisivi, utilizzando lo strumento del video partecipativo, che permette l’approfondimento tematico, la sua riformulazione e l’espressione di messaggi secondo linguaggi e stili appropriabili dai giovani, in collaborazione con SMK Factory (sede di Bologna).</p>	<p>Organizzare e pianificare, insieme agli educatori, le attività laboratoriali, con un particolare focus sulla gestione dei gruppi di ragazzi a cui sono destinati i percorsi laboratoriali, in collaborazione con i partner del progetto SCU.</p>
<p>A4.2.2 – Contribuire all’organizzazione di percorsi formativi in contesto scolastico ed extrascolastico finalizzati alla produzione di contenuti per social media basati su storytelling (sede di Milano).</p>	<p>Gestire, insieme agli operatori, i gruppi di ragazzi a cui sono destinati i percorsi formativi. Collaborare in attività di analisi dati e ricerche per l’elaborazione dei contenuti tematici da condividere con i giovani beneficiari dell’attività. Questa attività può essere svolta in modalità da remoto (senza superare il 30% delle ore settimanali) se necessario e opportuno per tutelare la sicurezza e la salute degli operatori volontari e dei beneficiari. Verranno utilizzati strumenti già a disposizione dei volontari come descritto nel paragrafo 9.5 Risorse Necessarie.</p>
<p>Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente ad attività individuali e di gruppo mirate alla formazione all’impegno civico, della pace e della nonviolenza, acquisendo modalità e strumenti di lavoro utili alla realizzazione delle attività di progetto e all’inserimento attivo nel mondo del lavoro e a una crescita culturale.</p> <p>I volontari parteciperanno inoltre alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile universale, nell’ambito del monte ore annuo, tramite incontri presso associazioni, in particolare giovanili, luoghi formali e informali di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell’ambito della propria attività istituzionale.</p> <p>Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCU potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Universale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.</p> <p>Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCU saranno direttamente coinvolti nell’attività degli sportelli informativi sul servizio civile, per complessive 16 ore.</p> <p>Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCU prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.</p> <p>L’azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCU e si esplica in 3 differenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale) - sensibilizzazione alla pratica del SCU (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i “luoghi aggregativi” e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette) - diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCU alle attività promozionali dell’associazione) <p>Gli operatori volontari del SC selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 8 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale anche alla realizzazione di alcuni obiettivi già indicati al box 8, sezione “Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SC” che vengono qui richiamati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● formazione ai valori dell’impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCU e al Manifesto ASC 2019; ● apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato all’acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all’inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit; ● fornire ai partecipanti strumenti idonei all’interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile; 	

- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99526>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 8 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Flessibilità oraria, soprattutto in concomitanza con le iniziative legate a eventi pubblici e in particolare ai festival Terra di Tutti Film Festival e WeWorld Festival previste dal progetto: in queste occasioni i volontari potrebbero essere impegnati durante le ore serali e i weekend.

Disponibilità a missioni da svolgersi al di fuori della sede indicata, in Italia o all'estero, per un massimo di 60 gg nell'anno di SC, in conformità e nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 6.2 del Dpcm 14/01/2019.

Usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto.

Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, per un massimo di 7 permessi su 20 a disposizione.

Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato, per ridurre le interruzioni nella programmazione delle attività di progetto.

In linea con quanto descritto nei paragrafi precedenti, possibilità di svolgere alcune attività in modalità da remoto (massimo il 30% delle ore) quindi senza la necessità di recarsi nei locali degli uffici.

Giorni di servizio settimanali ed orario:

5	MonteOreAnnuale	1145:
---	-----------------	-------

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**Colloquio**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di

titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

14) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sedi di realizzazione:

La formazione specifica sarà realizzata presso:

- la sede di attuazione, WeWorld GVC via Baracca, 3 Bologna

- Teatro Testoni, via Giacomo Matteotti, 16 Bologna

- la sede di attuazione WeWorld GVC via Serio, 6 Milano.

Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

La formazione verrà effettuata sia in aula sia attraverso strumenti on line in modalità sincrona e anche asincrona.

Queste ultime due modalità formative, come richiesto da Circ. DP 23/12/2020, avranno durata pari al 50% del totale delle ore complessive.

Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di 84 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SPACER - SPETTACOLO, AMBIENTE E CULTURA IN EMILIA-ROMAGNA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

D) Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4);

G) Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11);

J) Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (Obiettivo 15).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali.